m_lps.ANVWEYA.REGISTRO DECRETI.R.0000014.03-02-2025

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL CAPO DIPARTIMENTO
PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOCIALE E GLI AIUTI ALLE POVERTÀ

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017 ed entrato in vigore il 20 maggio 2017, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante "Regolamento concernente modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato nella Gazz. Uff. 8 ottobre 2021, n. 241, registrato dalla Corte dei conti il 9 settembre 2021 al n. 2480 e in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto Ministeriale del 25 gennaio 2022, n. 13, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 60 del 12 marzo 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022;

VISTO l'art. 10 del citato D.M. che individua tra i compiti della Divisione III della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, la funzione di "Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali a valere sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) Programmazione 2014-2020. Autorità di gestione programma operativo nazionale a valere sul Fondo sociale europeo plus (FSE +). Programmazione 2021-2027 Coordinamento e gestione", la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale ha assunto la funzione di Autorità di Gestione del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027.;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 132 del 1° giugno 2022 con il quale la dott.ssa Carla Antonucci, dirigente di seconda fascia di questo Ministero, è stata incaricata, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025, della titolarità della Divisione III – "Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali a valere sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) Programmazione 2014-2020; Autorità di gestione programma operativo nazionale a valere sul Fondo sociale europeo plus (FSE +); Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale Programmazione 2021-2027. Coordinamento e gestione" – della Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 21 del 31 gennaio 2023 con il quale il dirigente pro tempore della Divisione III della Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale, come già previsto nel relativo Programma Nazionale, è individuato come Autorità di Gestione del "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (CCI 2021IT05FFPR003), a norma dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

VISTO il Decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa

cattolica per l'anno 2025", convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 e, in particolare, l'articolo 3, comma 6, che nel modificare il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali si articoli in Dipartimenti, in numero non superiore a tre;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2023 n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante il nuovo "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione "- in vigore dal 1° marzo 2024- che all'art. 39 prevede l'abrogazione del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 140 e che, in particolare, all'art. 17 prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali sia articolato in tre Dipartimenti, tra cui il "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie;

VISTI, altresì, gli artt. 20 e 21 del citato DPCM n. 230 del 22 novembre 2023 che istituiscono all'interno del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - presso il Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie - la Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, a cui è attribuita la funzione di gestione dei programmi nazionali finanziati dal Fondo sociale europeo in materia di inclusione sociale, precedentemente in capo alla già Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 27 febbraio 2024, n. 26, recante "Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria", con cui, in attesa della completa definizione del processo di riorganizzazione, sono state fornite ulteriori indicazioni al fine di garantire l'operatività e la necessaria continuità amministrativa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ed è stato precisato che i Capi dipartimento, nelle more delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali generali, si avvalgono dei preesistenti uffici dirigenziali di livello generale e non generale e che, in particolare, il Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie si avvale della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

VISTO l'art 36 del citato D.P.C.M. del 22 novembre 2023 secondo cui: "Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza";

VISTO Il D.P.R. del 06.03.2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19.03.2024 al n. 546, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il DPCM del 23 dicembre 2024 in corso di registrazione con il quale è stato conferito al dott. Romolo de Camillis l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà;

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL CAPO DIPARTIMENTO
PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOCIALE E GLI AIUTI ALLE POVERTÀ

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla protezione dei dati);

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 per l'impiego dei Fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei), adottato dalla Commissione europea con Decisione del 15 luglio 2022;

VISTO il "Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021-27", (a seguire anche solo "PN" o "Programma"), per il sostegno congiunto a titolo del FESR e FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita"- CCI 2021IT05FFPR003- approvato con la Decisione CE C(2022) 9029 del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - nell'ambito della programmazione europea 2021-2027;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 64 del 13 marzo 2023 che istituisce il Comitato di Sorveglianza del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, in conformità all'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTI la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni finanziate nell'ambito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-27, approvati dal Cds sopracitato con procedura scritta conclusasi con nota prot. n. 6527 del 18 maggio 2023;

VISTA la nota prot. n. 161143 del 1° giugno 23 del Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato che attribuisce la funzione di Autorità di Audit all' Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 208 del 28 giugno 2023, con cui è stato approvato il Si.Ge.Co del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 e aggiornato nella versione 2 con decreto n. 270 del 9 agosto 2024;

CONSIDERATA l'esigenza di acquisire il servizio di catering per la Giornata seminariale sulle misure di accompagnamento - Azioni di contrasto alla povertà alimentare - PN Inclusione e lotta alla povertà 21-27 del 23-

01-25, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, secondo le modalità ed i termini precisati nel documento di progettazione di cui all'Allegato 1 al presente atto;
RITENUTO, pertanto, necessario affidare all'esterno i servizi di che trattasi secondo il dettaglio indicato nel citato documento di progettazione;
VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici;
VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che "*1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*";
VISTI in particolare, gli artt. da 48 a 55, del predetto decreto legislativo, recante la disciplina dei contratti sottosoglia;
VISTO l'art. 1, co. 449, della L. 296/2006 e s.m.i., ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche (…), sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro messe a disposizione da Consip S.p.a, nonché il successivo co. 450 a mente del quale "le amministrazioni statali centrali e periferiche (…), sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica amministrazione, di cui all'art. 328, co.1, del regolamento di cui al DPR 207/2010";
ACCERTATO che non risulta attiva o in via di attivazione alcuna Convenzione quadro Consip avente ad oggetto servizi compatibili con il fabbisogno indicato nel documento di progetto e che, pertanto, il suddetto approvvigionamento non può avvenire mediante adesione alle Convenzioni quadro Consip, in conformità alla previsione di cui all'articolo 1, comma 449, della legge n. 296/2006;
ACCERTATO che sulla base dell'indagine di mercato risulta congruo l'importo stimato dell'appalto a base d'asta per l'affidamento di cui sopra pari ad € 1.970,00 (euro millenovecentosettanta/00), oltre IVA, pari a euro 241,4 per un importo complessivo pari a € 2.211,4 IVA compresa, da porsi a carico delle risorse della Priorità 5 – Assistenza Tecnica – del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;
RITENUTO congruo l'importo stimato per il servizio di cui sopra;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. i costi per oneri della sicurezza sono stimati in € 200 e i costi della manodopera in € 270, e che non è stata ravvisata la necessità di predisporre il Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI);
RILEVATO che, con riguardo all'art. 58, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, si specifica che non si è proceduto alla divisione in lotti, in considerazione del carattere unitario della prestazione stretta e della necessaria integrazione delle diverse componenti dell'appalto, tale da non ammettere affidamenti disgiunti, se a pena di una non sostenibile perdita di efficacia dell'intervento e delle prestazioni individuate;

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL CAPO DIPARTIMENTO
PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOCIALE E GLI AIUTI ALLE POVERTÀ

RILEVATO che sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) della Consip, nell'ambito del Bando Servizi, è presente la categoria merceologica "bando MEPA "Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" Categoria "Servizi di Catering" tipologicamente coerente con i servizi sopra indicati;

CONSIDERATO che a questo effetto, la scrivente Direzione Generale, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, a seguito di una indagine informale di mercato ha individuato Palombini Ricevimenti srl con sede legale in Via Poggibonsi, 15 00148 Roma P.IVA 06119051008 quale Operatore economico specializzato a cui affidare - previo esperimento di trattativa diretta in ambito MEPA - l'incarico di rendere il servizio suindicato, in considerazione del fatto che è in possesso di documentate esperienze pregresse in relazione all'acquisto dei servizi di cui in oggetto;

ACCERTATO che tale operatore risulta iscritto nel MEPA al bando Servizi bando MEPA "Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" Categoria "Servizi di Catering" e che non sono ravvisabili situazioni di conflitto di interesse rispetto a tale operatore economico in capo ai soggetti che intervengono nella presente procedura ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs n. 36/2023;

CONSIDERATO che è pertanto necessario esperire una procedura di trattativa diretta, in ambito MEPA Consip, Bando Servizi, bando MEPA "Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" Categoria "Servizi di Catering", al fine di pervenire all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 del servizio di cui sopra;

CONSIDERATO che con riferimento all'individuazione dell'operatore economico di cui sopra e in relazione al servizio di cui trattasi nonché della pertinente categoria merceologica è stato rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 comma 2 del D. Lgs. 36/2023;

VISTI e ritenuti idonei gli atti della procedura a questo effetto predisposti dagli Uffici ed in particolare, il documento di progettazione (all. 1), Il Patto di Integrità (all. 2) "Modulo consenso trattamento dati personali, (all.3), modulo dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, (all. 4) "dichiarazione attestante il possesso dei requisiti" (all.5);

RITENUTO di avvalersi della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva, ai sensi dell'art, 53, comma 4, D. Lgs. n. 36/2023, in considerazione dell'importo limitato dell'affidamento e della natura della prestazione, nonché dell'affidabilità del fornitore;

RITENUTO che la dott.ssa Carla Antonucci risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 e dall'art. 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto, recante "Requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture" e non versa in situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi rispetto alla gara in oggetto;

CONSIDERATO che al suddetto procedimento è attribuito il seguente CUP I89B25000000006 e il seguente CIG B54F78097C;

RITENUTO necessario, pertanto, dare evidenza alle ragioni che rendono necessaria l'attivazione della procedura in esame;

VISTO il documento di stipula n. NG5024095, sottoscritto validamente dalle parti in data 23-01-25, e acquisito tramite il sistema Mepa e al prot. con il n.1269 del 31.01.25 ;

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL CAPO DIPARTIMENTO
PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOCIALE E GLI AIUTI ALLE POVERTÀ

CONSIDERATA la disponibilità delle risorse a valere della Priorità 5 – Assistenza Tecnica – del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;
Tanto premesso,

DECRETA

La premessa narrativa forma parte integrante formale e sostanziale al presente atto.

Art. 1 (Decisione di contrarre e di affidamento) Si autorizza l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, in ambito MEPA Consip, all' operatore economico -Palombini Ricevimenti srl con sede legale in Via Poggibonsi, 15 00148 Roma P.IVA 06119051008 iscritto al Bando MEPA Servizi, "Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni", Categoria "Servizi di Catering", del servizio di catering per la Giornata seminariale sulle misure di accompagnamento - Azioni di contrasto alla povertà alimentare - PN Inclusione e lotta alla povertà 21-27 del 23-01-25, secondo le modalità ed i termini precisati nel "documento di progettazione" (all. 1), Il "Patto di Integrità" (all.2), "Modulo consenso trattamento dati personali (all. 3), "Modulo dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari" (all. 4) "Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti" (all. 5), uniti al presente decreto ed attraverso il medesimo da intendersi espressamente approvati;

Art. 2 (Nomina del RUP) di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto, in virtù delle competenze professionali maturate, la dott.ssa Carla Antonucci, Dirigente della divisione III della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà;

Art. 3 (Impegno di spesa) di approvare il documento di stipula n. NG5024095 sopra citato, e di impegnare la somma di € 1.970,00 (euro millenovecentosettanta/00), oltre IVA, pari a euro 241,4 per un importo complessivo pari a € 2.211,4, IVA compresa, da porsi a carico delle risorse della Priorità 5 – Assistenza Tecnica – del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;

Art. 4 (Garanzia) di avvalersi della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva, ai sensi dell'art, 53, comma 4, D. Lgs. n. 36/2023, in considerazione dell'importo limitato dell'affidamento e della natura della prestazione, nonché dell'affidabilità del fornitore;

Art. 5 (Pubblicazione) di disporre la pubblicazione della presente determina sul profilo del committente, rinvenibile al seguente link: Portale Trasparenza Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Bandi di gara e contratti.

Art. 6 (Informazioni sui termini di ricorso) Avverso il presente atto può essere presentato ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR del Lazio, sede di Roma, in via Flaminia n. 198, entro il termine previsto dal vigente Codice del processo amministrativo.

Roma, data della firma digitale

Il Capo Dipartimento
Alessandro Lombardi

Siglato
il Dirigente
Carla Antonucci

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione di cui agli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*

Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI